

Via Roma 57 - 35015 GALLIERA V.T.A. - Tel. 049 5999210 - Fax 049 5998730
Via Pastore 2 - 35010 VIGONZA (PD) - Tel. 049 8097553 - Fax 049 8099735
e-mail: cmartucci@notariato.it

NOTAIO



N. 91635 di Repertorio N. 19603 della Raccolta ---
----- MODIFICHE ALLO STATUTO DI FONDAZIONE -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il venti settembre duemilatredici. -----
In Padova e nel mio studio. -----

Innanzi a me Carlo Martucci, Notaio in Padova, con studio ivi
in piazza De Gasperi 32 ed iscritto al Collegio Notarile del
Distretto di Padova, assistito dai testimoni signori: -----

- Camillo Milan Albertin, impiegato, nato a Cartura (PD) il
16 aprile 1963, residente a Cartura (PD) via Ponte di Riva n.
25; -----

- Maria Eugenia Baccaglini, avvocato, nata a Padova (PD) il
30 marzo 1980, residente a Padova (PD), via Duca Degli Abruz-
zi n. 28; -----

----- è presente la signora: -----

- **MARANGONI Gabriella**, nata a Padova (PD) il 12 maggio 1937,
codice fiscale MRN GRL 37E52 G224F, che interviene al presen-
te atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Am-
ministrazione della Fondazione "FONDAZIONE PADRE GIOVANNI
PIZZUTO - ONLUS", in corso di riconoscimento, con sede in Pa-
dova (PD) via Ca' Magno n. 11, ove domicilia per la carica. --

**Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi chiede di ricevere il presente atto, al quale -----**

----- premette che -----

a) in data 19 aprile 2013 con atto a mio rogito (Rep. n.
91.262) registrato a Padova 1 il 24 aprile 2013 al n. 5063
Serie 1T l'associazione "ASSOCIAZIONE MURIALDO DI PADOVA" ha
costituito la fondazione denominata "FONDAZIONE PADRE GIOVAN-
NI PIZZUTO ONLUS"; -----

b) in data 9 luglio 2013 è stata effettuata la comunicazione,
registrata con Prot. n. 31505, alla Direzione Regionale del
Veneto dell'Agenzia delle Entrate al fine dell'ottenimento
dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS; -----

c) l'Agenzia delle Entrate, in sede di esame della documenta-
zione pervenuta, onde consentire l'iscrizione della Fondazio-
ne alla suddetta anagrafe, ha riscontrato delle incongruenze,
richiedendo la modifica degli articoli 1, 4, 7, 15 e 17 del-
l'originario Statuto, nonchè l'inserimento dell'art. 5 "ATTI-
VITA' DIRETTAMENTE CONNESSE E ACCESSORIE", con la conseguente
rinumerazione dei successivi articoli e modifica dei richiami
agli articoli come sopra rinumerati; -----

d) l'atto costitutivo prevede testualmente all'art. 9 che "Le
attività necessarie per il riconoscimento della Fondazione e
quanto accessorio saranno svolte dal Presidente della Fonda-
zione e dai Consiglieri, in via disgiunta tra loro, ai quali
vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo ne-
cessari, ivi compresa la facoltà di [omissis...], nonchè di
apportare al presente atto costitutivo e all'allegato Statuto
tutte le integrazioni e modifiche che fossero eventualmente
richieste dall'Autorità competente ai fini del riconoscimen-



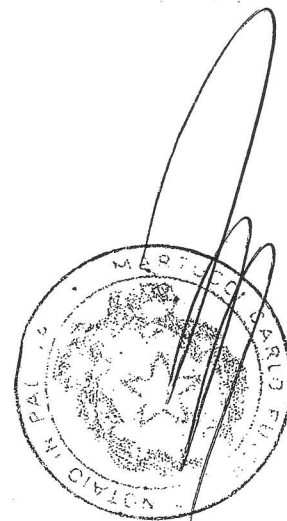
Carlo Martucci
Notaio

Registrato a PADOVA 1

il 20/09/2013

al n. 11573 Serie 1T

Atti Pubblici



to, nonché ai fini dell'iscrizione in registri od elenchi speciali"; -----

e) con il presente atto si intende, quindi, apportare allo Statuto le sole integrazioni/modifiche necessarie al fine di consentire l'iscrizione della fondazione in oggetto all'Anagrafe Unica delle ONLUS, dovendosi ritenere quanto qui dedotto esecuzione del mandato di cui alla lettera d) delle presenti premesse; -----

tutto ciò premesso, la costituita -----
----- rileva -----

che, con riferimento allo Statuto allegato sub "A" all'atto costitutivo di fondazione in data 19 aprile 2013 a mio rogito (Rep. n. 91.262),: -----

- non essendo l'Associazione iscritta all'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S., non è corretto nella denominazione richiamare il termine "ONLUS", per cui la denominazione della fondazione sarà "FONDAZIONE PADRE GIOVANNI PIZZUTO" e, quindi, in tal senso è da intendersi corrispondentemente modificato l'Art. 1;
- presupposto fondamentale per il riconoscimento dello status di Onlus ad un ente è che quell'ente persegua esclusivamente finalità di solidarietà sociale, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie e, quindi, è apparso necessario apportare le conseguenti modifiche all'Art. 4, nonché introdurre il nuovo art. 5 "ATTIVITA' DIRETTAMENTE CONNESSE E ACCESSORIE"; -----

- un più corretto inquadramento nell'ambito normativo delle associazioni aventi utilità sociale, ha imposto la modifica degli originari articoli 7, 15 e 17. -----

Ciò rilevato, la costituita, nella citata qualità ed in forza del mandato di cui all'art. 9 dell'atto costitutivo a mio rogito più volte citato: -----

* modifica gli originari articoli 1, 4, 7, 15 e 17; -----

* inserisce il nuovo art. 5 "ATTIVITA' DIRETTAMENTE CONNESSE E ACCESSORIE", con conseguente rinumerazione dei successivi articoli e modifica dei richiami agli articoli come sopra rinumerati; -----

pertanto gli articoli così come modificati ed inseriti saranno del seguente tenore letterale: -----

"Art. 1 - Denominazione -----

"Su iniziativa di "Associazione Murialdo", è istituita la "Fondazione Padre Giovanni Pizzuto". -----

Fino a quando non verrà acquisita la qualifica di Onlus di cui all'articolo 10 del dlgs 460/97, la Fondazione non potrà utilizzare l'acronimo di onlus. -----

Una volta acquisita tale qualifica, la Fondazione dovrà utilizzare, nella denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "onlus" ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera i) del dlgs 460/97. -----

Art. 4 - Finalità e scopo =====

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e della beneficenza, in favore di persone disagiate e/o svantaggiate prioritariamente giovani e/o adulti in stato di abbandono e/o privi di riferimenti familiari stabili. =====

La Fondazione persegue il proprio scopo anche attraverso lo sviluppo di attività atte a: =====

a) stabilire e mantenere rapporti con l'Associazione Murialdo e con altri enti pubblici e privati operanti nel settore dello svantaggio sociale; =====

b) promuovere e sollecitare la ricerca di soluzioni nei confronti del disagio sociale delle persone prive di riferimenti familiari stabili e/o in stato di abbandono; =====

c) aiutare a promuovere l'integrazione scolastica, a conseguire una qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate; =====

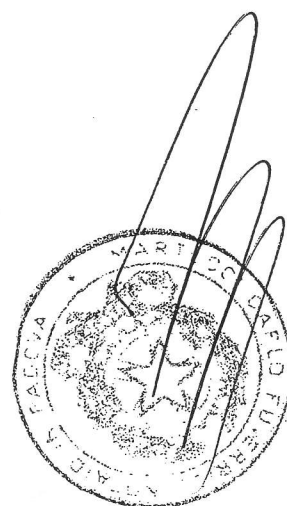
d) aiutare a promuovere, costituire, gestire e amministrare strutture nelle quali sono accolti e/o ospitati i soggetti svantaggiati (ad es. case famiglia) e servizi sociali, socio-assistenziali (accompagnamento e condivisione delle attività quotidiane della persona parzialmente autosufficiente o non integrate socialmente e/o prive di reddito), strutture diurne e/o residenziali ed ogni altra attività connessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto verso soggetti privi di riferimenti familiari stabili e/o in stato di abbandono e perciò sostenerle da un punto di vista psicologico aiutandole in percorsi di riacquisto della propria autostima e facilitando l'inserimento sociale anche tramite la condivisione di vita quotidiana familiare e facendoli frequentare luoghi di lavoro nei quali apprendere nuove capacità. ===
e) promuovere, finanziare e partecipare a enti e/o consorzi che perseguono le finalità e scopi di cui all'articolo 10 del dlgs 460/97. =====

Unicamente per il conseguimento degli scopi statutari, e al fine eventuale di meglio realizzare le attività istituzionali sopra indicate, la Fondazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, nonché l'alienazione ed acquisizione di beni mobili ed immobili, aziende o rami di aziende non commerciali ad eccezione delle imprese sociali di cui al d.lgs. 155/2006, sia a titolo oneroso che gratuito, anche tramite donazioni, anche modali con divieto espresso di detenere partecipazioni in società di persone o essere socia di enti senza personalità giuridica. =====

La Fondazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'articolo 10, comma 1, del dlgs 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. =====

Art. 5 - Attività direttamente connesse e accessorie =====

La Fondazione ha il divieto di svolgere attività diverse da



quelle menzionate alla lettera a) dell'articolo 10, comma 1, del dlgs 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ovvero, a titolo esemplificativo e non tassativo: ===

a) effettuare attività di raccolta fondi occasionali per interventi, strutture e servizi di cui all'art. 4 del presente statuto; =====

b) svolgere in via accessoria e/o strumentale ogni qualsivoglia attività che risulti necessaria al perseguimento dei fini istituzionali; =====

c) acquistare, amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti; =====

d) stipulare ogni atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; =====

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali o comunque connesse e necessarie; =====

f) istituire centri di lavoro guidato convenzionati e non con ULSS/ Distretti Socio Sanitari o altri enti pubblici, i cui fruitori sono i soggetti svantaggiati per abbandono familiare al fine dell'inserimento sociale e lavorativo, offrendo loro l'opportunità di acquisire la capacità lavorativa necessaria per il reinserimento sociale responsabilizzandoli sugli obblighi e informandoli sui diritti del soggetto lavoratore. In sostanza dando loro un'opportunità che altrimenti sul normale mercato del lavoro non sarebbe offerta. =====

Art. 8 - Bilancio preventivo e consuntivo =====

Il Consiglio di amministrazione predispone ed approva entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo ed entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso il bilancio preventivo per l'esercizio successivo, ove previsto dalla vigente normativa o comunque predisposto dal Consiglio. I Bilanci una volta approvati vengono comunicati al Consiglio Direttivo dell'Associazione Murialdo. =====

Nel caso in cui i proventi superino i limiti previsti dalla Legge, il bilancio deve recare una relazione di controllo sottoscritta dal Revisore dei Conti di cui al successivo art. 16 (dlgs 460/97 art.25 - art. 20 bis comma 5 DPR 600/73). =====

Art. 16 - Organo di revisione =====

L'Associazione Murialdo nomina l'organo di revisione nella veste del Revisore Unico o del Collegio dei revisori. =====

Nel caso della nomina del Collegio dei Revisori lo stesso si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, che subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo. Il Presidente del Collegio dei Revisori viene nominato dal Collegio. =====

Il Revisore Unico o i componenti del Collegio dei Revisori possono partecipare, ove lo ritengano opportuno, alle riunioni del Consiglio di amministrazione; a tale scopo sarà loro comunicato l'avviso di convocazione secondo le modalità e i termini previsti dal precedente art. 13 per le riunioni del Consiglio. =====

Il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori ha il compito di vigilare sulla gestione accertandone la regolarità nonché quello di accertare la regolarità anche dei bilanci predisposti dall'organo amministrativo redigendone apposita relazione. Art. 18 - Devoluzione del patrimonio. =====

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sarà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge." =====

Lo Statuto, nella sua nuova formulazione, si allega al presente sotto la lettera "A". =====

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato. =====

Di questo atto, scritto con sistema elettronico e completato a penna da persona di mia fiducia, ho dato lettura, alla presenza dei testimoni, alla costituita che lo approva e lo sottoscrive con i testimoni e me Notaio nei modi di legge alle ore dieci e trenta. =====

Consta l'atto di tre fogli di cui occupa nove pagine intere e fin qui della presente. =====

Firmato =====

Gabriella Marangoni =====

Milan Albertin Camillo =====

Maria Eugenia Baccaglini =====

Carlo Martucci notaio (sigillo) =====

= Allegato "A" all'atto n. 91635 di rep. e n. 19603 di racc. =

===== STATUTO FONDAZIONE Padre GIOVANNI PIZZUTO =====

===== Titolo I =====

===== DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO =====

===== Art. 1 Denominazione =====

Su iniziativa di "Associazione Murialdo", è istituita la
"Fondazione Padre Giovanni Pizzuto". =====

Fino a quando non verrà acquisita la qualifica di Onlus di
cui all'articolo 10 del dlgs 460/97, la Fondazione non potrà
utilizzare l'acronimo di onlus. =====

Una volta acquisita tale qualifica, la Fondazione dovrà uti-
lizzare, nella denominazione ed in qualsiasi segno distintivo
o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizza-
zione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "onlus"
ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera i) del dlgs 460/97

===== Art. 2 - Sede legale ed operatività =====

La Fondazione ha sede legale in Padova, via Cà Magno n° 11. =
La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel
territorio della Regione Veneto. =====

Essa potrà istituire sedi secondarie, uffici e centri in tut-
to il territorio regionale e trasferire la sede nell'ambito
del territorio comunale con deliberazione del Consiglio di
amministrazione. =====

===== Art. 3 - Durata =====

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato. =====

===== Art. 4 - Finalità e scopo =====

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente
finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza
sociale e della beneficenza, in favore di persone disagiate
e/o svantaggiate prioritariamente giovani e/o adulti in stato
di abbandono e/o privi di riferimenti familiari stabili. =====

La Fondazione persegue il proprio scopo anche attraverso lo
sviluppo di attività atte a: =====

a) stabilire e mantenere rapporti con l'Associazione Murialdo
e con altri enti pubblici e privati operanti nel settore del-
lo svantaggio sociale; =====

b) promuovere e sollecitare la ricerca di soluzioni nei con-
fronti del disagio sociale delle persone prive di riferimenti
familiari stabili e/o in stato di abbandono; =====

c) aiutare a promuovere l'integrazione scolastica, a conse-
guire una qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro
delle persone svantaggiate; =====

d) aiutare a promuovere, costituire, gestire e amministrare
strutture nelle quali sono accolti e/o ospitati i soggetti
svantaggiati (ad es. case famiglia) e servizi sociali, so-
cio-assistenziali (accompagnamento e condivisione delle atti-
vità quotidiane della persona parzialmente autosufficiente o
non integrate socialmente e/o prive di reddito),
strutture diurne e/o residenziali ed ogni altra attività con-
nessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto verso

soggetti privi di riferimenti familiari stabili e/o in stato di abbandono e perciò sostenerle da un punto di vista psicologico aiutandole in percorsi di riacquisto della propria autostima e facilitando l'inserimento sociale anche tramite la condivisione di vita quotidiana familiare e facendoli frequentare luoghi di lavoro nei quali apprendere nuove capacità. ===
e) promuovere, finanziare e partecipare a enti e/o consorzi che perseguono le finalità e scopi di cui all'articolo 10 del dlgs 460/97. =====

Unicamente per il conseguimento degli scopi statutari, e al fine eventuale di meglio realizzare le attività istituzionali sopra indicate, la Fondazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, nonché l'alienazione ed acquisizione di beni mobili ed immobili, aziende o rami di aziende non commerciali ad eccezione delle imprese sociali di cui al d.lgs. 155/2006, sia a titolo oneroso che gratuito, anche tramite donazioni, anche modali con divieto espresso di detenere partecipazioni in società di persone o essere socia di enti senza personalità giuridica. =====
La Fondazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'articolo 10, comma 1, del dlgs 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. =====

==== Art. 5 - Attività direttamente connesse e accessorie ====

La Fondazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'articolo 10, comma 1, del dlgs 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ovvero, a titolo esemplificativo e non tassativo: ===

a) effettuare attività di raccolta fondi occasionali per interventi, strutture e servizi di cui all'art. 4 del presente statuto; =====

b) svolgere in via accessoria e/o strumentale ogni qualsivoglia attività che risulti necessaria al perseguimento dei fini istituzionali; =====

c) acquistare, amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti; =====

d) stipulare ogni atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; =====

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali o comunque connesse e necessarie; =====

f) istituire centri di lavoro guidato convenzionati e non con ULSS/ Distretti Socio Sanitari o altri enti pubblici, i cui fruitori sono i soggetti svantaggiati per abbandono familiare al fine dell'inserimento sociale e lavorativo, offrendo

loro l'opportunità di acquisire la capacità lavorativa necessaria per il reinserimento sociale responsabilizzandoli sugli obblighi e informandoli sui diritti del soggetto lavoratore. In sostanza dando loro un'opportunità che altrimenti sul normale mercato del lavoro non sarebbe offerta. =====

===== Titolo II =====

===== PATRIMONIO =====

===== Art. 6 - Patrimonio =====

Il patrimonio della Fondazione è costituito: =====

- da un fondo di dotazione iniziale di Euro 50.000 (cinquantamila), dei quali indisponibili Euro 15.000 (quindicimila), versati dal fondatore; =====
- dai successivi conferimenti patrimoniali del socio fondatore; =====
- contributi dello Stato e/o Regioni, Provincie e Comuni, di enti e di istituzioni pubbliche e private destinati espressamente a patrimonio; =====
- da ogni altra entrata destinata ad incremento del patrimonio; =====
- dalle elargizioni, lasciti e donazioni disposti in suo favore. =====

===== Titolo III =====

===== BILANCIO E UTILI =====

===== Art. 7 - Esercizio economico =====

L'anno economico inizia l'1 gennaio di ogni anno e si chiude al 31 dicembre dello stesso. =====

===== Art. 8 - Bilancio preventivo e consuntivo =====

Il Consiglio di amministrazione predispone ed approva entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo ed entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso il bilancio preventivo per l'esercizio successivo, ove previsto dalla vigente normativa o comunque predisposto dal Consiglio. I Bilanci una volta approvati vengono comunicati al Consiglio Direttivo dell'Associazione Murialdo. =====

Nel caso in cui i proventi superino i limiti previsti dalla Legge, il bilancio deve recare una relazione di controllo sottoscritta dal Revisore dei Conti di cui al successivo art. 16 (dlgs 460/97 art.25 - art. 20 bis comma 5 DPR 600/73). =====

===== Art. 9 - Destinazione degli utili, dei fondi, =====

===== delle riserve e del capitale =====

Le rendite e le risorse della Fondazione devono essere impiegate esclusivamente per la realizzazione degli scopi della Fondazione, in osservanza della lettera e), comma 1 dell'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997. =====

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. =====

E' fatto assoluto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destina-



zione o la distribuzione non siano imposte per Legge o non siano effettuate a favore di altre ONLUS che per Legge, Statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura associativa. =====

Sono in ogni caso vietate le operazioni di cui al comma 6 dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/97 recante "disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociali". =====

===== Art. 10 - Risorse economiche =====

I mezzi ordinari per l'attività della Fondazione derivano dal reddito del patrimonio, dai proventi delle attività, da convenzioni con enti pubblici, da sovvenzioni, contributi ed elargizioni dello Stato, enti pubblici e privati nonché da qualsiasi entrata economico-finanziaria, ammessa dal dlgs 460/97, non destinata ad incrementare il patrimonio. =====

===== Titolo IV =====

===== ORGANI DELLA FONDAZIONE =====

===== Art. 11 - Organi della Fondazione =====

Organi della Fondazione sono: =====

- il Consiglio di amministrazione; =====
- il Presidente; =====
- il Collegio dei Revisori. =====

Gli organi, ad eccezione del Presidente, il quale è membro di diritto, non possono essere nominati per un periodo superiore a quattro esercizi, e, salvo revoca, scadono alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. =====

In caso di sostituzione di membri del Consiglio di amministrazione ovvero del Collegio dei Revisori, per i nuovi membri valgono rispettivamente per i primi le norme previste dall'art. 2380 bis e segg c.c. e per i secondi quelle previste dall'art. 2409 bis e segg. c.c. =====

===== Titolo V =====

===== AMMINISTRAZIONE =====

===== Art. 12 - Nomina Consiglio di amministrazione =====

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre o cinque Consiglieri a scelta dell'Assemblea di Associazione Murialdo di Padova. Per il primo quadriennio il Consiglio è composto da tre Consiglieri. =====

Il Presidente pro-tempore di Associazione Murialdo è membro di diritto ed assume la qualifica di Presidente. =====

Gli altri membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati: la metà dal Consiglio direttivo dell'Associazione Murialdo e la metà dall'Assemblea dell'Associazione Murialdo. ==

Il primo Consiglio di Amministrazione è nominato nell'atto costitutivo. =====

===== Art. 13 - Riunioni. =====

Il Consiglio si riunisce per la predisposizione e l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo e in o-

gni caso ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno due membri. =====

La convocazione contenente gli argomenti all'ordine del giorno è fatta mediante lettera raccomandata, o altro idoneo mezzo legalmente valido, spedita ai Consiglieri cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, tranne i casi di urgenza, per i quali la convocazione può essere effettuata per telefax o telegramma entro il giorno precedente. =====

Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. =====

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. =====

Per le modifiche statutarie è necessaria la maggioranza dei due terzi dei componenti e comunque il voto favorevole del Presidente. =====

Il Consiglio può conferire incarichi particolari od altresì delegare alcuni dei suoi poteri, limitatamente a quelli di ordinaria amministrazione, ai soggetti di cui al successivo art. 13 lett. e). =====

===== Art. 14 - Competenze =====

Sono di competenza del Consiglio di amministrazione gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. =====

In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione alcuna, spettano ad esso: =====

- a) la programmazione anno per anno dell'attività; =====
- b) la formazione e l'approvazione del bilancio consuntivo e, se predisposto, di quello preventivo; =====
- c) l'organizzazione di convegni, congressi, giornate di studio, seminari; =====
- d) l'approvazione di convenzioni con le istituzioni pubbliche;
- e) la nomina di procuratori per specifiche incombenze; =====
- f) le deliberazioni sulla destinazione dei fondi patrimoniali;
- g) le deliberazioni sugli acquisti e sulle vendite immobiliari, sull'accettazione di liberalità, sull'accettazione di lasciti e/o donazioni, anche modali, sull'assunzione d'obbligazioni, sulle operazioni ipotecarie, cancellazioni, rinunce, surroghe o postergazioni d'ipoteche; =====
- h) l'approvazione dei regolamenti per il funzionamento dei servizi amministrativi e contabili; =====
- i) la promozione e l'istituzione di un comitato scientifico in linea con le finalità dello statuto anche emanando apposito regolamento; =====
- l) le modifiche statutarie, che saranno poi sottoposte all'Autorità competente. =====

===== Art. 15 - Presidente =====

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: =====

- a) presiede le adunanze del Consiglio di amministrazione; =====
- b) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione; =====
- c) adotta provvedimenti d'urgenza sulle materie indicate nel

precedente articolo 14 riferendone al Consiglio per la ratifica nella prima successiva adunanza. =====

Al Presidente spetta la legale rappresentanza della Fondazione e la firma in qualsiasi atto ed in qualsiasi sede. =====

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio di Amministrazione nomina il Consigliere facente funzioni che sostituisce ad ogni effetto il Presidente in tutte le sue attribuzioni, inclusa la legale rappresentanza dell'ente. =====

===== Titolo VI =====

===== COLLEGIO DEI REVISORI =====

===== Art. 16 - Organo di revisione =====

L'Associazione Murialdo nomina l'organo di revisione nella veste del Revisore Unico o del Collegio dei revisori. =====

Nel caso della nomina del Collegio dei Revisori lo stesso si compone di tre membri effettivi, e di due supplenti, che subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo.

Il Presidente del Collegio dei Revisori viene nominato dal Collegio. =====

Il Revisore Unico o i componenti del Collegio dei Revisori possono partecipare, ove lo ritengano opportuno, alle riunioni del Consiglio di amministrazione; a tale scopo sarà loro comunicato l'avviso di convocazione secondo le modalità e i termini previsti dal precedente art. 13 per le riunioni del Consiglio. =====

Il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori ha il compito di vigilare sulla gestione accertandone la regolarità nonché quello di accertare la regolarità anche dei bilanci predisposti dall'organo amministrativo redigendone apposita relazione.

===== Titolo VII =====

===== ESTINZIONE =====

===== Art. 17 - Estinzione. =====

Qualora il Consiglio di Amministrazione ritenesse esaurito lo scopo dell'esistenza della Fondazione o per sopravvenuta impossibilità di realizzare lo scopo sociale, o per qualsiasi ragione credesse di dover proporre l'estinzione all'autorità competente (nel caso di specie l'amministrazione Regionale) ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 361/2000, o accertasse su istanza di qualunque interessato o anche d'ufficio, l'esistenza di una delle cause di estinzione della persona giuridica previste dall'art. 27 del Codice Civile, darà comunicazione della dichiarazione di estinzione agli amministratori e al Presidente del Tribunale, ai fini di cui all'art. 11 delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile, e nominerà, a maggioranza dei due terzi, uno o più liquidatori previa dichiarazione di estinzione da parte dell'Autorità governativa ai sensi di legge. =====

===== Art. 18 - Devoluzione del patrimonio. =====

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sarà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o

a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

===== Titolo VIII =====

===== NORME DI CHIUSURA =====

===== Art. 19 - Norme finali. =====

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si rinvia alle leggi vigenti in materia e alle successive modificazioni delle stesse che dovessero intervenire. =====

Firmato =====

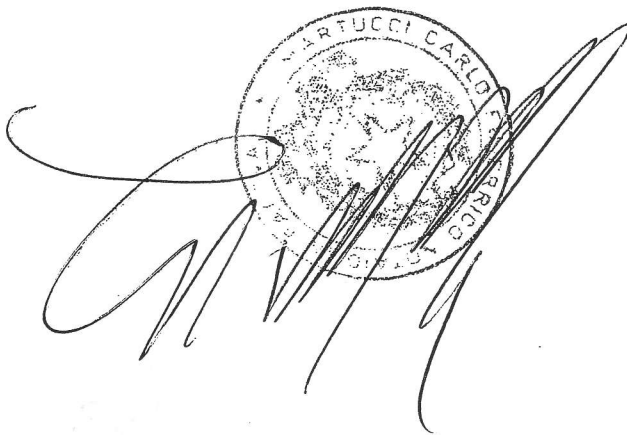
Gabriella Marangoni =====

Milan Albertin Camillo =====

Maria Eugenia Baccaglini =====

Carlo Martucci notaio (sigillo) =====

Copia conforme al suo originale, che io sottoscritto Carlo Martucci, Notaio in Padova, rilascio per gli usi consentiti. Padova, 20 settembre 2013. =====

A circular notary seal for Carlo Martucci, Padova, is partially obscured by a large, stylized handwritten signature. The seal contains the text "MARTUCCI CARLO" and "PADOVA".